

Þ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (IdSua:1623300)
Nome del corso in inglese	Health Professions of Rehabilitation Sciences
Classe	LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-riabilitative-delle-professioni-sanitarie/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PARCHI Paolo Domenico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDINI	Chiara		PA	1	
2.	PARCHI	Paolo Domenico		PA	1	
3.	TAVOSCHI	Lara		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
	Chiara Baldini
	Stefano Marchetti
	Elena Oliveri
0	Paolo Domenico Parchi
Gruppo di gestione AQ	Roberto Poggi
	Soo-Kyung Strambi
	Lara Tavoschi
	Elisa Voliani
	Chiara Baldini
	Paolo Domenico Parchi
Today	Lara Tavoschi
Tutor	Giusy Cristiana Susino
	Roberto Poggi
	Silvia Pagliantini

•

Il Corso di Studio in breve

20/05/2024

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie della Riabilitazione prevede un percorso di studi finalizzato allo sviluppo di competenze inerenti agli obiettivi formativi previsti dalla normativa vigente: processi assistenziali avanzati e processi gestionali, formativi e di ricerca, in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe.

Alla fine del percorso formativo, i laureati magistrali dovranno essere in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, delle esigenze della collettività, dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, dei problemi della qualità dei servizi, dell'innovazione tecnologica ed informatica anche con riferimento alle forme di tele-assistenza o di tele didattica, della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli dell'Unione Europea. I laureati magistrali dovranno maturare, anche a seguito dell'esperienza acquisita attraverso una adeguata attività professionale, la capacità di un approccio ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentiranno loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Il corso di laurea è organizzato in semestri ciascuno dei quali comprende l'attività didattica frontale, l'attività di tirocinio pratico e l'attività didattica elettiva. L'accesso al corso di laurea magistrale è subordinato al superamento del test di ammissione. Il numero di posti a concorso e il termine di iscrizione al test è fissato dal bando annuale che regola le procedure concorsuali di ammissione ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 264 del 2 settembre 1999.

Link: https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/ (Sito della Scuola di Medicina)





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Le organizzazioni rappresentative a livello locale hanno approvato, condividendone gli obiettivi formativi, la proposta del nuovo ordinamento, esprimendo:

- -piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2025

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Consultazioni comitato d'indirzzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialisti in scienze sanitarie riabilitative

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale svolge nei vari contesti di lavoro, in ambito pubblico e/o privato le seguenti funzioni di:

- 1. Coordinamento, gestione e controllo dell'organizzazione dei servizi e delle attività;
- 2. Gestione e coordinamento delle risorse umane (ad es. definizione e razionalizzare dell'impiego del personale; formazione)
- 3. Programmazione e/o autorizzazione di servizi o interventi sanitari
- 4. Gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie
- 5. Gestione e controllo della documentazione sanitaria
- 6. Vigilanza sull'igiene e sulla sicurezza ambientale
- 7. Gestioni rapporti con altre strutture e utenza
- 8. Ricerca

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale esercita le seguenti competenze associate alle varie funzioni:

- collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionale del settore sanitario propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di tipo riabilitativo;
- progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- garantire la continua ricaduta sul gruppo di lavoro dei più recenti metodi e strumenti forniti dal continuo sviluppo scientifico e tecnologico del settore, con particolare riferimento alle opportunità offerte dalle applicazioni della bioingegneria, bioelettronica e bioinformatica alla riabilitazione;
- curare lo sviluppo di progetti interdisciplinari ed interprofessionali di recupero e riabilitazione, relativi sia al singolo utente che a categorie di utenti;
- partecipare, con funzioni di consulenti, alle iniziative per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- curare le relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro, armonizzando il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione, evitando sovrapposizioni e ottimizzando il processo riabilitativo;
- mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla professione di Specialisti in scienze sanitarie riabilitative, management sanitario, attività di docenza e formazione in contesti clinici, accademici e di ricerca e permette di accedere al ruolo di Tutor/Coordinatore della didattica professionale dei CDS della stessa classe.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Al corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie possono partecipare i possessori di diploma di laurea triennale abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe della laurea magistrale di interesse o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente.

La carriera del candidato è valutata, ai fini della verifica del possesso dei requisiti curriculari, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in materia e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di laurea triennale i requisiti sono sempre soddisfatti.

La preparazione iniziale è accertata mediante la prova concorsuale.



Modalità di ammissione

19/06/2020

Possono essere ammessi al concorso di ammissione i possessori di uno dei seguenti titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe della laurea magistrale di interesse (LM/SNT/2):

- 1. diploma di laurea triennale;
- 2. diploma universitario;
- 3. titoli di cui alla legge n. 42/1999, solo se in possesso del diploma di scuola superiore necessario per l'accesso alla formazione universitaria (legge 8 gennaio 2002, n. 1).

La carriera del candidato è valutata ai fini della verifica del possesso dei requisiti curriculari nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in materia e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso di laurea triennale i requisiti sono sempre soddisfatti.

La preparazione iniziale è accertata mediante la prova concorsuale.

L'accesso al corso di laurea magistrale è programmato ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264 ed ha una durata di 2 anni (120 cfu).

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.

Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

La prova consiste in un test di 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta su cinque dei programmi definiti con decreto ministeriale.

I quesiti vertono su teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, Cultura generale e ragionamento logico, Regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie nella classe di laurea magistrale di interesse e Legislazione sanitaria, Cultura scientifico-matematica, Statistica, Informatica, Inglese e Scienze umane e sociali.

La frequenza alle lezioni e al tirocinio è obbligatoria: si consiglia di prendere visione del Calendario didattico.



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati della Classe della Laurea Magistrale nelle Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione sono formati con l'obiettivo di intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi, di ricerca, in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista assistente di oftalmologia, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale, educatore professionale).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito riabilitativo e hanno approfondito lo studio della disciplina e della ricerca scientifica, sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale e riabilitativo, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatria e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, i laureati magistrali sono in grado di tenere conto, nella gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli dell'Unione Europea.

Il laureato magistrale in scienze della professioni sanitarie della riabilitazione deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- utilizzare capacità e competenze di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- valutare i risultati in termini di approccio strategico;
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito;
- gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni sanitaria ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Percorso formativo

Il I anno è finalizzato a fornire principi base nell'ambito delle scienze sociologiche ed epidemiologiche, delle scienze propedeutiche della riabilitazione e delle scienze statistiche applicate alla gestione sanitaria.

Il II anno è finalizzato a fornire principi base nell'ambito delle scienze giuridiche e delle scienze psicologiche e pedagogiche, competenze avanzate nell'ambito delle scienze mediche applicate ai processi riabilitativi e in materia di organizzazione e gestione del personale.

Il tirocinio del I e del II anno è indirizzato all'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi formativi del corso inerenti il Management, la Formazione e la Ricerca scientifica, con progressiva assunzione di responsabilità.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi: Interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico professionale della riabilitazione. - Analizzare l'organizzazione dei sistemi sanitari, in particolare europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento e in particolare l'organizzazione dei servizi riabilitativi. Interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali. - Possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua. - Approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze. - Possedere le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni riabilitative, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare, realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale. - Applicare le conoscenze di psicologie del lavoro e sociologia per la comprensione della complessità dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi professionali in ambito riabilitativo. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale quidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi: - Applicare i modelli teorici. operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo. - Applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi. - Comprendere e applicare sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione. -Sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente. - Utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa. - Assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente. - Applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione. - Applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo -Applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa. - Valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all' intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi, seminari, studio guidato e individuale, esercitazioni, costruzione di mappe concettuali. Tali

capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; project work e report

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). I laureati nella Laurea Magistrale devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi: - Applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo. - Applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi. - Comprendere e applicare sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione. -Sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente. - Utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa. - Assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente. - Applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione. - Applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo -Applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa. - Valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all' intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi, seminari, studio guidato e individuale, esercitazioni, costruzione di mappe concettuali. Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; project work e report



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Al termine del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, i laureati avranno una conoscenza approfondita del coordinamento e della gestione dei servizi sanitari. Possederanno conoscenze e competenze avanzate in vari aspetti della gestione sanitaria, inclusa la progettazione di modelli per i servizi di riferimento, l'analisi delle strategie di gestione e valutazione del personale e lo studio dei sistemi di valutazione del carico di lavoro e dell'accreditamento professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali, saranno dotati delle competenze necessarie per svolgere attività sanitarie avanzate, educative e preventive. Saranno in grado di applicare un approccio integrato per affrontare i problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie. Svilupperanno modelli di cura innovativi basati sui risultati della ricerca per prevenire e gestire efficacemente i problemi di salute della comunità.

I laureati magistrali avranno la capacità di pianificare, gestire e valutare i servizi sanitari per migliorarne la qualità. Saranno in grado di utilizzare le loro conoscenze di pianificazione, organizzazione, gestione e controllo per ottimizzare i servizi sanitari. Inoltre, potranno valutare le competenze del personale per pianificare interventi formativi mirati, che contribuiranno a migliorare la qualità delle cure.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO

2209Z ADE: LA COMUNICAZIONE STRATEGICA IN AMBITO SANITARIO 1 CFU

0009P SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO 6 CFU

2211Z SEMINARI 3 CFU

II ANNO

1834Z ADE: INQUADRAMENTO, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALESANITARIO DELLA

RIABILITAZIONE 2 CFU

2213Z ADE: QUALITA' E ACCREDITAMENTO 1 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area professionalizzante

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali sviluppano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure professionali e del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari del settore di competenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono dimostrare di possedere la capacità di applicare le conoscenze che compongono il Core curriculum del biennio di studio, nella pratica manageriale mediante esercitazioni da svolgersi nelle attività di tirocinio. Questa attività ha lo scopo di abituare lo studente ad affrontare la realtà lavorativa in relazione alle conoscenze acquisite con la Laurea di II livello, in termini di soluzione dei problemi.

Per acquisire la capacità di applicare le conoscenze e abilità, gli studenti partecipano ad attività di laboratorio utilizzando metodologie didattiche attive. Questo approccio pratico all'apprendimento offre agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze pratiche che possono essere applicate in scenari del mondo reale. Inoltre, gli studenti partecipano a tirocini specialistici che forniscono loro una preziosa esperienza in vari contesti sanitari.

La verifica delle loro competenze avviene attraverso l'analisi di casi, la stesura di progetti, programmi e piani attuativi. Ciò garantisce che gli studenti abbiano una conoscenza approfondita dei concetti e delle competenze acquisiti durante il programma e siano ben preparati per applicarli sul campo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO 2212Z LABORATORIO 2 CFU 0021F TIROCINIO I ANNO 15 CFU Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno conoscenze avanzate nel campo della formazione pedagogica. Apprenderanno in particolare come valutare i processi di apprendimento, misurare l'efficacia dell'insegnamento e analizzare l'impatto della formazione sui servizi di istruzione e formazione nel settore sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado di rilevare i bisogni formativi degli assistiti e dei professionisti. Attività di laboratorio e tirocinio consentiranno ai laureati di applicare alla realtà le conoscenze apprese nella progettazione e realizzazione di progetti formativi per i professionisti della salute. I laureati saranno in grado di progettare eventi formativi conformi alla normativa e le raccomandazioni del sistema di educazione continua in medicina.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO

2210Z LINGUA INGLESE 3 CFU

0017F METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA 6 CFU

0019F MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA 7 CFU

0016F PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO RIABILITATIVO E PODOLOGICO 6 CFU

0018F SCIENZE MEDICHE E INFERMIERISTICHE 6 CFU

0012Q SOCIOLOGIA E STATISTICA APPLICATE ALLA SANITA' 6 CFU

II ANNO CFU

2214Z ADE: METODOLOGIA DELLA SIMULAZIONE 1 CFU

2215Z ADE: STRUMENTI E METODI DELLA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELSISTEMA ECM 1 CFU

0022F MEDICINA DEL LAVORO 3 CFU

0050M PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATE ALLA SANITA' 6 CFU

0024F PERCORSI ASSISTENZIALI IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E REUMATOLOGIA 6 CFU

0023F PROCESSI ASSISTENZIALI IN AMBITO LOGOPEDICO E OTORINOLARINGOIATRICO 6 CFU

0037M PROCESSI ASSISTENZIALI IN ETA' EVOLUTIVA 6 CFU

0011N SCIENZE GIURIDICHE 6 CFU

591ZW PROVA FINALE 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio (making judgements). I Laureati in Scienze riabilitative

delle professioni sanitarie devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: - Analizzare il contesto lavorativo e sviluppare strategie efficaci per migliorare gli aspetti organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito della Riabilitazione 5 Collegio didattico del corso di laurea magistrale in scienze riabilitative delle professioni sanitarie - Giustificare le proprie scelte organizzative in relazione a elevati standard di tipo etico deontologico e di valorizzazione delle attività di lavoro. - Prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità. - Dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi funzionali e riabilitativi attraverso una pratica riflessiva. - Partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della riabilitazione. - Formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico giuridico, etico e deontologico. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi e discussione in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale; pianificazione di progetti di miglioramento costruiti attraverso l'analisi della letteratura, proposta di eventuale contestualizzazione in realtà lavorative e loro dissertazione. Tali capacità saranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.

Abilità comunicative (communication skills) I laureati nella Laurea Magistrale in

Abilità comunicative

Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono sviluppare le seguenti abilità comunicative: - Applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo riabilitativo e/o con altri professionisti sanitari. -Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei team riabilitativi interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e della loro integrazione nell'ambito della riabilitazione. - Dimostrare di avere la capacità di comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta. - Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti dei vari livelli. - Cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale. -Formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico organizzativo. - Adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lavori di studio personale guidato e autonomo. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente sia in gruppo che nelle attività di aula, nella discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie. Il Tirocinio e gli incontri con il tutor/ coordinatore del CDS facilitano l'acquisizione delle abilità comunicative attraverso esperienze supervisionate in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse. La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari durante i quali gli studenti esporranno gli elaborati prodotti alla fine del periodo di tirocinio.

Capacità di apprendimento (learning skills) I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento: - Autovalutazione della capacità organizzativa identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle 6 Collegio didattico del corso di laurea magistrale in scienze riabilitative delle professioni sanitarie strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale. - Promuovere strategie di autoapprendimento autonomamente efficaci in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione. - Utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. - Avvalersi della lingua inglese per comprendere e approfondire testi scientifici e condurre la ricerca nelle banche dati dedicate. - Frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa. Le capacità di apprendimento vengono acquisite nel percorso biennale delle attività frontali, project work, tirocinio, seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale e all'interno di laboratori specifici dedicati alla formulazione del quesito di ricerca, all'interrogazione delle banche dati, alla revisione delle evidenze raccolte e alla correlazione tra quesito formulato e dati raccolti

Capacità di apprendimento

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

23/01/2024

Nel contesto delle attività affini e integrative, il CdS si propone di sviluppare competenze trasversali legate al profilo culturale e professionale del laureato magistrale, finalizzate all'integrazione della formazione con aspetti pedagogici specifici e aspetti legati alle discipline biomediche al fine di consentire lo sviluppo di competenze assistenziali avanzate di tipo riabilitativo nella gestione del paziente in ambito ospedaliero e territoriale.



Caratteristiche della prova finale

09/01/2018

Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Su proposta del Relatore la Tesi può essere redatta e disertata in lingua inglese. Scopo della tesi è

impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e della valutazione ottenuta nella discussione della Tesi. La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a: a) presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti b) stage presso Servizi Sanitari di altri Paesi. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Qualora la somma finale superi 110/110 (con media superiore a 28/30), la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime. Il Collegio Didattico pubblica annualmente sul sito dedicato le linee guida per la stesura e le indicazioni dei vari adempimenti di natura amministrativa e organizzativa.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

L'Esame Finale verte sulla redazione e la discussione di un elaborato assegnato e redatto sotto la guida di un Docente del Corso di Laurea Magistrale, (Relatore), ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuisce la somma dei seguenti parametri:

- 1) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari espressa in centodecimi
- 2) la valutazione dell'esame finale in sede di discussione (massimo 11 punti).

La lode può essere attribuita, su proposta del Relatore, per parere unanime della Commissione ai Candidati che conseguono il punteggio finale di 110/110.





Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (WRB-LM)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10618



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-riabilitative-delle-professioni-sanitarie/orario-delle-lezioni-srps/



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=15&cid=91



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/calendari-appelli-di-laurea/



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	ANALISI DEI DATI PER LE STRATEGIE AZIENDALI (modulo di	FILIPPI MATTEO		3	24	

		corso 1	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <u>link</u>					
2.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA DEI BISOGNI E L' ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (modulo di MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA) <u>link</u>	TAVOSCHI LARA	PA	4	32	V
3.	NN	Anno di corso 1	GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO (modulo di SEMINARI) <u>link</u>	RIZZO CATERINA	РО	1	8	
4.	NN	Anno di corso 1	IL MODELLO "LEAN THINKING" (modulo di SEMINARI) <u>link</u>			1		
5.	NN	Anno di corso	LABORATORIO <u>link</u>	SUSINO GIUSY CRISTIANA		2	30	
6.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <u>link</u>			3		
7.	MED/48	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA DIDATTICA NELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA PROFESSIONALIZZANTE NELLE SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA) link	POGGI ROBERTO		3	24	
8.	MED/33 MED/48	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA <u>link</u>			6		
9.	MED/33	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA E PERCORSI ASSISTENZIALI IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA) link	PARCHI PAOLO DOMENICO	PA	3	24	V
10.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA) link	ESIN SEMIH	PA	3	24	
11.	MED/07 MED/42	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA <u>link</u>			7		

12.	SECS- P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <u>link</u>	PAGLIANTINI SILVIA	3	24
13.	MED/50	Anno di corso 1	PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO PODOLOGICO (modulo di PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO RIABILITATIVO E PODOLOGICO) link	OLIVERI ELENA	3	24
14.	MED/48	Anno di corso 1	PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO RIABILITATIVO (modulo di PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO RIABILITATIVO E PODOLOGICO) link	SUSINO GIUSY CRISTIANA	3	24
15.	MED/48 MED/50	Anno di corso 1	PERCORSI ASSISTENZIALI IN AMBITO RIABILITATIVO E PODOLOGICO <u>link</u>		6	
16.	NN	Anno di corso 1	PRIVACY IN SANITA' <i>(modulo di</i> SEMINARI) <u>link</u>		1	
17.	INF/01 SECS- P/10	Anno di corso 1	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO <u>link</u>		6	
18.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (modulo di SCIENZE MEDICHE E INFERMIERISTICHE) link	GALGANI ILARIA	3	24
19.	MED/48 MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE E INFERMIERISTICHE <u>link</u>		6	
20.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE MEDICHE E INFERMIERISTICHE) link	NICASTRO RAMONA	3	24
21.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (modulo di SOCIOLOGIA E STATISTICA APPLICATE ALLA SANITA') link	FASCETTI ROSELLA	3	24
22.	SECS- S/02 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E STATISTICA APPLICATE ALLA SANITA' <u>link</u>		6	

23.	SECS- S/02	Anno di corso 1	STATISTICA APPLICATA ALLA RICERCA (modulo di SOCIOLOGIA E STATISTICA APPLICATE ALLA SANITA') <u>link</u>	BAGLIETTO LAURA	PO	3	24
24.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO <u>link</u>			15	
25.	NN	Anno di corso 2	ADE: INQUADRAMENTO, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO DELLA RIABILITAZIONE <u>link</u>			2	
26.	NN	Anno di corso 2	ADE: METODOLOGIA DELLA SIMULAZIONE <u>link</u>			1	
27.	NN	Anno di corso 2	ADE: QUALITA' E ACCREDITAMENTO <u>link</u>			1	
28.	NN	Anno di corso 2	ADE: STRUMENTI E METODI DELLA FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA ECM link			1	
29.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE) <u>link</u>			3	
30.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI IN AMBITO LOGOPEDICO (modulo di PROCESSI ASSISTENZIALI IN AMBITO LOGOPEDICO E OTORINOLARINGOIATRICO) link			3	
31.	MED/31	Anno di corso 2	GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI IN AMBITO OTORINOLARINGOIATRICO (modulo di PROCESSI ASSISTENZIALI IN AMBITO LOGOPEDICO E OTORINOLARINGOIATRICO) link			3	
32.	MED/45	Anno di corso 2	GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI IN ETA' EVOLUTIVA (modulo di PROCESSI ASSISTENZIALI IN ETA' EVOLUTIVA) link			3	
33.	IUS/09	Anno	ISTITUZIONI DI DIRITTO			3	

		di corso 2	PUBBLICO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE) <u>link</u>	
34.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO <u>link</u>	3
35.	M-PED/01 M-PSI/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATE ALLA SANITA' <u>link</u>	6
36.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATE ALLA SANITA') <u>link</u>	2
37.	MED/34	Anno di corso 2	PERCORSI ASSISTENZIALI IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di PERCORSI ASSISTENZIALI IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E REUMATOLOGIA) link	3
38.	MED/16 MED/34	Anno di corso 2	PERCORSI ASSISTENZIALI IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E REUMATOLOGIA <u>link</u>	6
39.	MED/16	Anno di corso 2	PERCORSI PERCORSI ASSISTENZIALI IN REUMATOLOGIA (modulo di PERCORSI ASSISTENZIALI IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E REUMATOLOGIA) link	3
40.	L-LIN/01 MED/31	Anno di corso 2	PROCESSI ASSISTENZIALI IN AMBITO LOGOPEDICO E OTORINOLARINGOIATRICO <u>link</u>	6
41.	M-PSI/04 MED/45	Anno di corso 2	PROCESSI ASSISTENZIALI IN ETA' EVOLUTIVA <u>link</u>	6
42.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <u>link</u>	6
43.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PROCESSI ASSISTENZIALI IN ETA' EVOLUTIVA) <u>link</u>	3

44.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATE ALLA SANITA') <u>link</u>	4
45.	IUS/07 IUS/09	Anno di corso 2	SCIENZE GIURIDICHE <u>link</u>	6
46.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO <u>link</u>	15



Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule didattiche



Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule informatiche e laboratori



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/



Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Medical University Of Varna	BG VARNA03	23/04/2025	solo italiano
2	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	University Of Medicine - Pleven	BG PLEVEN01	23/04/2025	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	23/04/2025	solo italiano
5	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	solo italiano
6	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	23/04/2025	solo italiano
7	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	23/04/2025	solo italiano
8	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
9	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	23/04/2025	solo italiano
10	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	23/04/2025	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano

12	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
13	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	23/04/2025	solo italiano
14	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	23/04/2025	solo italiano
15	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	23/04/2025	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	23/04/2025	solo italiano
23	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
24	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	23/04/2025	solo italiano
25	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	23/04/2025	solo italiano
26	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
27	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	23/04/2025	solo italiano
28	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	23/04/2025	solo italiano
29	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	23/04/2025	solo italiano
30	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	TR ISTANBU03	23/04/2025	solo italiano
31	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	23/04/2025	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2025

Il CdS e le parti interessate attribuiscono particolare rilevanza alle attività di orientamento per supportare lo studente nelle varie fasi del percorso formativo.

Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico il corso di studio organizza un incontro degli immatricolati con il Presidente del Corso, il Responsabile dell'Unità didattica, che illustra le procedure amministrative e i documenti principali di riferimento del corso, quali il Regolamento Didattico e la Programmazione didattica, e le Coordinatrici del tirocinio, che illustrano le modalità e le sedi di svolgimento del tirocinio (AOUP, ATNO, IRCCS ed altre strutture convenzionate, con possibilità di ampliamento delle sedi di tirocinio, su richiesta dei tirocinanti).

Orientamento e tutorato in itinere

Ogni anno viene organizzato un incontro di orientamento con gli studenti per la redazione di un lavoro di approfondimento annuale, previsto al termine delle attività di tirocinio e avente ad oggetto la rilevazione, l'analisi e la proposta di risoluzione di un problema organizzativo, gestionale o didattico di area riabilitativa, in coerenza con gli obiettivi formativi manageriali e gestionali del corso.

Altre iniziative

- Presentazione Open day Fondazione Cardinale Maffi 14 settembre 2024 (ALL. 1)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Iniziative di Orientamento

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Per l'a.a. 2024/2025 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2024 al mese di luglio 2025 e le elaborazioni dei risultati di valutazione si riferiscono ai questionari compilati fino al 15 luglio 2025. Pertanto, considerato il periodo limitato di osservazione determinato dall'imminente scadenza ministeriale per la compilazione delle schede SUA, i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto non ricomprendono gli appelli di luglio successivi al 15 luglio e gli appelli di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2024/2025 (gruppo A), mentre non risultano dati relativi agli studenti che hanno frequentato negli anni accademici precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B).

I valori riportati di seguito sono pertanto riferiti solo al gruppo A.

Il numero di questionari raccolti è pari a 441 e il report precisa anche il numero di risposte valide per ogni singola domanda, in alcuni casi inferiore al numero totale dei questionari.

LEGENDA VALUTAZIONI

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza nulla o minore del 25%, il valore 2 una frequenza tra il 25% e il 50%, il valore 3 una frequenza maggiore tra il 50% e il 75% e il 4 una frequenza oltre il 75%.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

Il giudizio complessivo sugli insegnamenti, oggetto di un preciso item del questionario e non risultante dalla media delle valutazioni delle altre domande, è positivo e si attesta su una media di 3.2.

La presenza alle lezioni (BP) registra un dato molto alto pari a 3.8, tenuto conto che si tratta di un corso di studio a frequenza obbligatoria.

Gli altri quesiti registrano valori medi molto positivi, con un range che va da un valore medio massimo di 3.5 per i quesiti relativi alla definizione in modo chiaro delle modalità d'esame (B04), al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività (B05), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10) al valore medio minimo di 2,4 (vs 3 dell'anno precedente) per il quesito relativo l'adeguatezza delle aule di svolgimento delle lezioni (B05_AF). Un aspetto che riceve una valutazione inferiore, sia pure sempre positiva (3.1) attiene all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del programma di esame (B01).

Ricevono valutazioni altrettanto positive (nella fascia 3.2-3.4) anche i quesiti relativi all'interesse verso gli argomenti trattati (BS01: 3.2), alla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (B06: 3.2), all'interazione con i docenti del corso ritenuta formativa per il percorso accademico (F1: 3.2), alla disponibilità e adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (B03: 3.2), alla proporzione del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (B02: 3.3.), alla chiarezza espositiva del docente (B07: 3.3), alla coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato su Course Catalogue (B09: 3.3), all'utilità delle attività didattiche integrative (B08: 3.4 con 98 risposte valide) e al rispetto dei principi di uguaglianza e pari opportunità da parte del docente (B11: 3.4)

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano, in particolare, quelli di fornire più conoscenze di base, fornire in anticipo e migliorare la qualità del materiale didattico, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti ed eliminare argomenti già trattati.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è complessivamente positiva, in quanto, su 33 moduli, 1 modulo riceve una valutazione eccellente (4), 4 moduli ricevono valutazioni decisamente positive (nella fascia 3,7-3.9). Seguono 6 moduli con valutazioni molto positive (nella fascia 3,5-3.6) e 15 moduli con valutazioni inferiori, ma comunque positive (nella fascia 3-3.4).

I report evidenziano peraltro anche 2 moduli con valutazioni critiche sottosoglia (rispettivamente 1,8 e 2.4) e 5 moduli con valutazioni nella fascia 2.6-2.7.

Gli studenti segnalano, in particolare, il mancato rispetto dell'orario delle lezioni e la necessità di programmi più attinenti

agli obiettivi del corso di laurea.

Le criticità intermedie evidenziate attengono principalmente all'adeguatezza delle aule di svolgimento delle lezioni (B05 AF), e, per un numero esiguo di moduli, all'adeguatezza del materiale didattico (B03)

Il Presidente del Corso si riserva di contattare i docenti interessati per l'approfondimento degli aspetti di criticità e la ricerca di soluzioni.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione va dal 15 aprile al 15 luglio 2025.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 31. Il report precisa anche il numero di risposte valide per ogni singola domanda, non sempre corrispondente al numero totale dei questionari.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio, oggetto di un preciso item del questionario e non risultante dalla media delle valutazioni delle altre domande, è moderatamente negativo in quanto si attesta su un valore medio di 2.4 con un range che va da un punteggio medio minimo di 2.3 per i quesiti relativo alla puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti (S8) e all'adeguatezza del servizio dell'unità didattica (S10) al punteggio medio massimo di 3.2 per il quesito relativo alla sostenibilità del carico di studio personale (S1).

Ricevono valutazioni superiori, ma non ancora soddisfacenti (nella fascia 2.7 – 2.8), gli aspetti relativi alla reperibilità delle informazioni sul sito del Dipartimento/Scuola o del CdS (S11), all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2), all'adeguatezza dell'articolazione dell'orario delle lezioni (S3).

Non sono state prese in considerazione le valutazioni dei quesiti che non hanno ricevuto un numero attendibile di risposte valide.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Il report disponibile è un report sperimentale.

Il periodo di osservazione va dal 15 aprile al 15 luglio 2025.

Il numero totale degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 6, ma il report considera le valutazioni solo degli studenti che hanno dichiarato di aver svolto il tirocinio totalmente o oltre il 50% delle attività programmate, che sono solo 6. Pertanto, il dato non può essere considerato rappresentativo, ma il CdS ne prende comunque atto.

La valutazione degli studenti è decisamente positiva (valore medio di 3.4-3.5) per quanto riguarda il rispetto del programma preventivato nell'effettivo svolgimento delle attività di tirocinio (T3) e per la presenza e disponibilità dei tutor (T2).

Risultano altrettanto positive (3.2) e in miglioramento rispetto ai valori dell'anno precedente, le valutazioni degli altri aspetti (T1: adeguatezza delle strutture di tirocinio e T3: acquisizione di adeguate abilità pratiche attraverso le attività di tirocinio).

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ/AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS

PUNTI DI FORZA

Il CdS evidenzia i seguenti punti di forza, come si evince dalle valutazioni ottimali ricevute dagli studenti:

- a) in riferimento alla valutazione degli insegnamenti: la definizione in modo chiaro delle modalità d'esame (B04), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività (B05), la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10), aspetti che ricevono una valutazione media di 3.5
- b) in riferimento alla valutazione dell'organizzazione/servizi: la complessiva sostenibilità del carico di studio personale (S1), aspetto che riceve una valutazione media di 3.2.

CRITICITA'/AREE DI MIGLIORAMENTO

Il CdS, preso atto delle valutazioni degli studenti, individua comunque le criticità e aree di miglioramento di seguito indicate.

- a) In riferimento alla valutazione degli insegnamenti:
- la criticità relativa all'adeguatezza delle aule di svolgimento delle lezioni (B05_AF), che riceve una valutazione media di

2,4 (vs 3 dell'anno precedente).

Il CdS rileva che la criticità è stata fortemente condizionata da lavori di ristrutturazione che hanno interessato alcune aule per l'a.a. considerato, ma segnala che è in corso la costruzione del nuovo polo didattico di Cisanello, che andrà a colmare la carenza di aule.

- la necessità di adeguamento dei contenuti dei programmi d'esame

Il CdS rileva che, nell'a.a. 2024-2025, è stata introdotta una modifica dell'ordinamento didattico e del piano formativo in base alle indicazioni ricevute dagli studenti con particolare riferimento alla necessità di porre maggiore focalizzazione sulle componenti del management e della gestione e della ricerca. La riforma entrerà a pieno regime nell'a.a. 2025-26 interessando anche il secondo anno di corso.

Sono stati potenziati i settori scientifici disciplinari dell'area manageriale, senza trascurare le esigenze nell'ambito della ricerca applicata. Il percorso di studio risulta pertanto completamente rinnovato e più adeguato all'acquisizione di competenze nell'ambito dei processi assistenziali avanzati e processi gestionali, formativi e di ricerca, in grado di rispondere alle nuove esigenze del sistema sanitario.

Il CdS, per assicurare piena attuazione alla riforma, si è proposto di monitorare l'aderenza dei programmi inseriti sulla piattaforma online Syllabus agli obiettivi formativi degli insegnamenti introdotti nel nuovo regolamento didattico, sensibilizzando il corpo docente al corretto utilizzo della piattaforma.

b) In riferimento alla valutazione dell'organizzazione/servizi:

- Il CdS continua a porre particolare attenzione e a monitorare gli aspetti relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, prove intermedie – S2) e, in particolare, all'articolazione dell'orario delle lezioni (S3), che riflettono nella valutazione la condizione lavorativa della maggior parte degli studenti, evidenziando comunque l'impegno costante dell'unità didattica per concentrare le lezioni nelle giornate di giovedì e venerdì e le agevolazioni offerte agli studenti lavoratori in riferimento al rispetto dell'obbligo di frequenza.

Nell'a.a. considerato alcune criticità sono ricollegabili al protrarsi dei tempi di espletamento delle procedure concorsuali di selezione del personale docente in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, in base all'Accordo tra Regione Toscana e Atenei toscani, che ha comportato il ritardo e la concentrazione degli orari delle lezioni di alcuni corsi di insegnamento.

- Il CdS rinnova altresì l'impegno ad implementare il servizio di informazione/orientamento e il servizio dell'unità didattica più in generale, dando maggiore rilievo all'incontro di orientamento all'inizio dell'anno accademico e continuando ad assicurare il servizio di ricevimento dell'unità didattica via teams.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2024/2025



Opinioni dei laureati

11/09/2025

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi) e alla posizione occupazionale, rilevata a uno/tre/cinque anni dal conseguimento del titolo. Si presentano di seguito i dati emersi dall'indagine relativa all'opinione dei laureandi che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2024.

PROFILO

Nell'anno solare 2024 i laureati magistrali in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie sono stati 9 (vs i 15 dell'anno precedente) e 8 hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

ANAGRAFICO

L'età media alla laurea del collettivo selezionato è di 36 anni (vs 32,1 anni).

La maggioranza degli intervistati (88,9%) risiede in Toscana (e di questi il 33,3% nella provincia di Pisa).

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontra che nel 12,5% dei casi almeno uno dei genitori è in possesso di una laurea e nella percentuale residua (87,5%) nessuno dei genitori possiede la laurea, ma, nel 50% dei casi, in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per lo status sociale di appartenenza il 12,5% del campione si colloca, rispettivamente, nella classe media impiegatizia e nella classe media autonoma, il 25% nella classe elevata e il 50% nella classe del lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il collettivo selezionato proviene nell'88,9 % dei casi da studi liceali con una prevalenza del liceo scientifico (66,7%) e nella percentuale residua (11,1%) è in possesso di diploma tecnico. La votazione media complessiva del diploma di maturità è di 82,6/100.

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI

Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studi, la percentuale prevalente (62,5%) non sono indicai né fattori culturali né fattori professionalizzanti, una percentuale minore (25%) indicai entrambi i fattori e la percentuale residua (12,5%) indica fattori prevalentemente professionalizzanti.

La votazione media negli esami degli intervistati si attesta su 29,3 e la votazione media di laurea su 113 su 110. Il 100% dei laureati risultava in corso con gli studi.

CONDIZIONI DI STUDIO

Quanto alle condizioni di studio, il 62,5% degli intervistati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% della durata degli studi e l'87,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Il 37,5% degli intervistati ha svolto tirocini curriculari/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale, di questi il 25% erano organizzati dal corso e svolti presso l'università.

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi il 100% degli studenti ha avuto esperienze lavorative di varia natura, il 75% come studenti lavoratori e il 25% ha svolto attività di lavoro a tempo parziale. Nell'87,5% dei casi si è trattato di un lavoro coerente con gli studi. La condizione lavorativa prevalente degli iscritti è un dato che il Corso di studi ha sempre cercato di tenere presente nella organizzazione delle attività didattiche.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, il 37.5% (vs l'80% dell'anno precedente) del collettivo selezionato ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre la percentuale residua si dichiara non soddisfatta.

Il 50% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea magistrale presso lo stesso Ateneo, il 46,7% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea presso altro Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Per quanto riguarda le prospettive di studio, l'87,57% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, in primis, attraverso l'iscrizione ad un master universitario (75%) e, in percentuale minore (12,5%) intende intraprendere altra attività di qualificazione professionale.

PROSPETTIVE DI LAVORO

I principali aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di lavoro sono rappresentati dall'acquisizione di professionalità (100%), dalla e dalle prospettive di avanzamento di carriera possibilità di carriera, di guadagno, stabilità/sicurezza del posto di lavoro e coerenza con gli studi (93,3%), dall'utilità sociale del lavoro e luogo di lavoro (73,3%).

Il 60% degli intervistati è interessato a lavorare nel settore pubblico, il 26,7% nel settore privato, prevalentemente a tempo pieno (80%), ma anche part-time (60%) o in telelavoro o smart working (66,7%).

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2024





QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presentati di seguito sono estrapolati da UNIPISTAT sono aggiornati al 31 maggio 2025.



DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

Il CdS in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero programmato nazionale con definizione del numero degli immatricolati a livello ministeriale.

Le domande di partecipazione al concorso di ammissione sono sempre superiori ai posti messi a concorso (21 candidati per 15 posti + 1 messi a concorso).

L'anno accademico di riferimento è il 2024/25.

Il numero degli iscritti è pari a 16, pertanto tutti i posti sono stati coperti.

Quanto all'Ateneo di provenienza, si riscontra una diminuzione della percentuale degli iscritti al primo anno provenienti dall'Università di Pisa (62.5% vs 75% dell'anno accademico precedente). Si registra inoltre una percentuale del 18.8% degli iscritti provenienti dall'Università di Firenze (vs 6.3%). Si rileva una minima percentuale (6.3% corrispondente a 1 iscritto) di iscritti al primo anno provenienti dai seguenti atenei: SUM Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze, Università degli Studi della Campani "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Siena.

In lieve diminuzione la percentuale di iscritti proveniente dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca (62,5 vs 68,8%).

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del triennio 2022-2024.

I dati e gli indicatori di percorso delle coorti elaborati dall'Ufficio Statistica di Ateneo confermano il trend dell'anno scorso con il 100% di permanenza degli iscritti al primo anno (100% in tutte le coorti di riferimento).

Non risultano nelle coorti considerate passaggi di CDS in uscita e trasferimenti di Ateneo né rinunce agli studi.

I dati relativi all'indicatore degli studenti attivi rappresentano una buona situazione nel triennio considerato (100% degli studenti iscritti per le coorti 2022 e 2024) e percentuali leggermente inferiori per la coorte 2023 (87.5% al primo anno, 93.8% al secondo). Si tratta comunque della quasi totalità degli studenti (14/16 studenti).

I dati relativi all'indicatore dell'avanzamento delle carriere (numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi) e del tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei cfu acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 cfu acquisibili in un anno) alla data del 31 maggio 2025 evidenziano il seguente andamento:

- per il I anno il numero medio dei cfu acquisiti dagli studenti attivi è pari a 40,2 cfu per la coorte 2022 con tasso di rendimento del 67%, 49.3 cfu per quella 2023 con tasso di rendimento dell'82,1% e 9.9 cfu per quella 2024 con tasso di rendimento del 16.6%
- per il II anno il numero medio dei cfu è pari a 107.1 cfu per la coorte 2022 con tasso di rendimento del 111.5% e 75.5 cfu

per quella 2023 con tasso di rendimento del 49.1%.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi risulta molto elevata nelle coorti considerate:

- 29.1-29.2 al I e II anno della coorte 2022
- 29.6-29.7 al I e II anno della coorte 2023
- . 29.2 al I anno della coorte 2024

DATI E INDICATORI DI USCITA

Dai dati estrapolati dal portale UNIPISTAT risultano i seguenti numeri di laureati alla data del 31 maggio:

- coorte 2017: 12 (in corso)
- coorte 2018: 11 (8 in corso + 3 f.c.)
- coorte 2019: 14 (12 in corso + 2 f.c.)
- coorte 2020: 14 (in corso)
- coorte 2021: 15 (in corso)

Le votazioni di laurea sono molto alte attestando su un punteggio medio di 110 (per le coorti 2020 e 2021).

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2025



Efficacia Esterna

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini con**titi della laureati** Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2024 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2023, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, dei laureati nell'anno solare 2021, intervistati a 3 anni dalla laurea, e dei laureati nel 2019, intervistati a 5 anni.

I dati relativi al secondo campione (3 anni dalla laurea) saranno indicati come primo valore tra parentesi, mentre quelli del terzo campione (5 anni) saranno riportati come secondo valore tra parentesi.

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero dei laureati intervistati è pari a 11 su 15 (6 su 10 - 9 su 18) con un tasso di risposta sul totale dei laureati pari al 73,34% (60% - 50%).

L'età media al momento della laurea è di 32,1 anni (27 – 32,6).

Il voto di laurea in 110/110 (considerato come punteggio medio) è di 113 (112,5 - 112,2). La durata degli studi è pari a 2.1 anni (2,3 - 2,9).

FORMAZIONE POST-LAUREA

Per gli intervistati laureati nel 2023 risulta una percentuale del 54,5% che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: in primis, ad un Master universitario di I livello (27,3%) e, in percentuali minori, ad altro tipo di Master (18,2%) e ad una collaborazione volontaria (9,1%)

Per gli intervistati laureati nel 2021 risulta una percentuale del 66,7% che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: in primis, ad un Master universitario di I livello (50%) e, in percentuali minori (16,7% rispettivamente), ad un Dottorato di ricerca, ad una Scuola di Specializzazione, ad altro tipo di Master, a stage in azienda e a un Corso di formazione professionale.

Per gli intervistati laureati nel 2019 risulta una percentuale del 22,2% che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: ad un Master universitario di primo livello e ad altro tipo di Master (11,1% rispettivamente).

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

La percentuale dei laureati occupati al momento dell'intervista è pari al 100% (83,3% - 66,7%).

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il numero dei laureati occupati è pari a 11 (5-6): l'81,8% (80% - 66,7%) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 18,2% (0% - 16,7%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Percentuali minori non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea (il 20% degli intervistati laureati nel 2021 e il 16,7% dei laureati nel 2019). Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è in media di 3,5 mesi (3-7,5).

CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO

Per quanto riguarda la tipologia dell'attività lavorativa, la percentuale maggiore del campione intervistato pari al 63,6% (40% – 66,7%) risulta assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Percentuali minori (9,1% degli intervistati laureati nel 2023 e 20% degli intervistati laureati nel 2021) lavorano a tempo determinato, come lavoratori autonomi, con borsa o assegno di ricerca o con contratti formativi. Il 33,3% degli intervistati laureati nel 2019 lavora come lavoratore autonomo.

CARATTERISTICHE AZIENDA

Il 54,5% (80% - 33,3%) degli intervistati lavora nel settore pubblico, il 49,5% (20% - 66,7%) nel settore privato. Il 72,7% (60% - 83,3%) lavora nel ramo sanità, il 9,1% (40% - 0%) nel ramo istruzione e ricerca, il 9,1% dei laureati nel 2023 in altri servizi e il 16,7% dei laureati nel 2019 nel settore delle consulenze varie.

La retribuzione mensile netta è pari a 1535 euro (1626 euro – 1376 euro).

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

Il 33,3% (75% - 25%) dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea: il 100% (66,7% - 100%) nelle competenze professionali e il 33,3% dei laureati nel 2021 anche nelle mansioni svolte.

I laureati intervistati dichiarano un utilizzo delle competenze acquisite con la laurea in misura elevata nel 27,3% dei casi (20% - 16,7%), in misura ridotta nel 54,5% dei casi (60% - 50%) e per niente nel 18,2% dei casi (20% - 33,3%). La formazione professionale acquisita all'università è considerata molto adeguata dal 27,3% del campione intervistato (40% - 33,3%), poco adeguata dal 54,5% (60% - 50%) per niente adeguata dal 18,2% (0% - 16,7%).

La laurea è ritenuta molto efficace/efficace dal 27,3% (20% - 16,7%) degli intervistati, abbastanza efficace dal 54,5% dei laureati (40% - 33,3%) e poco/per nulla efficace dal 18,2% (40% - 50%).

Su una scala da 1 a 10 il campione intervistato ritiene mediamente pari a 7,5 (7,4-7,3) la propria soddisfazione per il lavoro svolto.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati negli anni 2023 2021 2019 (anno indagine 2024)



Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

Il tirocinio viene svolto principalmente presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana nei seguenti ambiti/09/2025i sgli obiettivi formativi specifici previsti dal Regolamento Didattico:

- ambito gestionale, a livello direzionale dell'AOUP al I anno e a livello dipartimentale al II anno,
- ambito della formazione (I e II anno),
- ambito della ricerca universitaria (I e II anno).

Per venire incontro alle esigenze degli iscritti studenti lavoratori, spesso residenti fuori sede, il CdS consente lo svolgimento del tirocinio presso altre strutture convenzionate, nel rispetto degli obiettivi formativi specifici previsti dal Regolamento del CdS.

Nell'a.a. 2024-2025 sono stati svolti i tirocini professionalizzanti negli ambiti gestionali e della formazione presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

Sono state comunque proposte ulteriori strategie formative necessarie per l'acquisizione di competenze necessarie, mediante la realizzazione di project works corredati di approfondita documentazione bibliografica, elaborazione dei relativi contenuti, oggetto di discussione e valutazione per gli studenti del I e del II anno.

Non è stato ancora possibile realizzata una ricognizione delle opinioni di enti o aziende ospitanti dei tirocini sui punti di forza e sulle aree di miglioramento, che fosse adeguatamente rappresentativa della realtà del corso di studi. Il CdS si propone pertanto di attivare a partire dall'a.a. 2025-26 momenti di confronti con i tutor delle aziende ospitanti alla fine del percorso professionalizzante.

Le valutazioni del tirocinio da parte degli studenti, come riportato nel quadro B6, evidenziano comunque una buona percezione per gli aspetti relativi all'adeguatezza delle strutture, disponibilità dei tutor e contenuti delle esperienze (punteggi da 3.2 a 3.5 su 4).

Link inserito: http://